



SCUOLA A ZERO STEREOTIPI

a cura dell'Associazione culturale Tutto un altro genere e Associazione Montessori di Brescia

a.s. 2021 -2022 - I edizione

Il progetto dell'Associazione culturale *Tutto un altro genere* e dell'Associazione Montessori Brescia nasce dalla convinzione che sia necessario partire dall'educazione dei bambini e delle bambine per sviluppare una cultura libera da stereotipi e pregiudizi, resiliente, consapevole delle difficoltà, aperta alle differenze, non violenta, pronta ad affrontare le emergenze del presente e a gestire la complessità.

Soltanto formando formatrici e formatori si può puntare a un'educazione delle future generazioni "a zero stereotipi", cruciale per contrastare l'errata e dannosa credenza che le bambine non siano portate per le materie scientifiche o che i bambini non possano diventare maestri. Le donne, in Italia ma non solo, risentono infatti di una "segregazione formativa" che le vede protagoniste in aree di studio dalle scarse prospettive lavorative e invece largamente minoritarie nelle cosiddette materie Stem (acronimo di Science, Technology, Engineering and Mathematics), indicate ormai come fondamentali dalle agenzie nazionali e sovranazionali per rispondere alle sfide del futuro. Una segregazione che finora la scuola non è riuscita ad arginare e che rischia di rendere "gender blind" anche il Piano nazionale per la ripresa e la resilienza, dal momento che la maggior parte delle risorse per la ricostruzione post-Covid, in linea con le indicazioni della Commissione Ue, sarà assorbita dai settori green e digitale.

Obiettivi e destinatari del progetto

Partendo dalla sinergia già attivata con il progetto *Memoria e resilienza* che ha permesso di raggiungere un ampio bacino di insegnanti per sviluppare nelle scuole una cultura della resilienza, si propone un ciclo di incontri per insegnanti con un duplice obiettivo: imparare a riconoscere gli stereotipi di genere che si annidano nei comportamenti quotidiani, nei giochi e nei libri di testo e fornire pratiche e strumenti per sostenere bambine e bambini nello sviluppo del pensiero critico e nello stimolo verso le materie scientifiche. Il progetto è in grado di agire su più fronti: educazione al rispetto, accostamento e orientamento alle discipline Stem, inclusione e prevenzione della violenza di genere, educazione alla gestione della complessità.

Azioni del progetto 2021-2022 (a partire da ottobre 2021)

Il progetto si delinea in 5 azioni in cui si alterneranno esperte ed esperti che da anni studiano il tema degli stereotipi di genere nell'educazione, nei processi formativi, nel linguaggio, nella produzione libraria e nell'immaginario, accanto a testimonianze di scrittrici e donne di scienza che con le loro storie personali rappresentano la prova vivente della possibilità di superare la barriera del pregiudizio:

- A) Un evento lancio con diretta Facebook
- B) Parte teorica comune: 5 tavole rotonde a zero stereotipi dal titolo "Conoscere per riconoscerli"
- C) Parte pratica divisa per fasce di età dei bambini (insegnanti per 3-6 anni, insegnanti per 6-11 anni, insegnanti 12-15 anni): 3 workshop
- D) Pubblicazione
- E) Convegno finale

Entrando nello specifico della sezione B, ecco i temi delle tavole rotonde a zero stereotipi "Conoscere per riconoscerli":

1. Che cosa sono gli stereotipi, come si formano e a cosa servono
2. La psicanalisi come strumento di contrasto all'automatismo degli stereotipi. Percorso introspettivo con una psicoanalista
3. Dove si annidano: linguaggio, comportamenti, giochi, scelte educative
4. Come si riconoscono negli albi illustrati, nelle narrazioni, nei libri di testo, negli atteggiamenti quotidiani, nelle attività educative e ludiche suggerite
5. Come si combattono: storie di donne che hanno rotto il tetto di cristallo